



la strada



Volume 19, numero 2

Appunti e programmi del Moto Club Pandino

Febbraio 2014



SOMMARIO FEBBRAIO

- ◆ **VENERDI 7 SERA**
Incontro con in motoviaggiatori: ferie
Last Minute by Batty & Angelo
preceduta da **ASSEMBLEA**
STRAORDINARIA
- ◆ **SABATO 15 sera**
Calcetto: sfida tra Gore-Tex vs Tuta
in pelle
- ◆ **VENERDI 21 SERA**
Incontro con la motoviaggiatrice **Miriam**
Orlandi: dall'Argentina all'Alaska
- ◆ **DOMENICA 23**
Gita alla Basilica di Verolanuova (BS)
- ◆ **Letterina della nostra Befana Ufficiale**
- ◆ **PSYCO**
Ovvero cosa significa essere primi nel
mondo
- ◆ L'Angolo del Varadero
- ◆ Il mercatino del m.c. Pandino
- ◆ Anticipazioni
- ◆ Vita di club

VENERDI 7 SERA

INCONTRO CON I SOCI MOTOVIAGGIATORI

Ferie last minute: SLOVENIA,
BOSNIA E CROAZIA

Il nostro socio Battista, con l'aiuto dello schivo ma simpaticissimo Angelo, ci faranno rivivere la loro esperienza vissuta attraverso i paesi dell'est, con paesaggi naturalistici veramente interessanti.

ORE 21:00, presso la sede

Prima dell'incontro con i motoviaggiatori, si svolgerà l'**assemblea straordinaria** del m. c. Pandino come dalle mails inviatevi per ratificare e delegare...

SABATO 15 sera

SFIDA CALCETTO GORE-TEX vs TUTA IN PELLE

ANNUNCIATIVISI

LA SFIDA A CALCETTO PIU' ROBO- ANTE, PIU' ENTUSIASMANTE, PIU' INTRIGANTE, PIU' INTRAPREN- DENTE, PIU' APOCALITTICA, PIU' I- PERGALATTICA DI TUTTE LE SFI- DE A CALCETTO MESSE INSIEME.

INVITAVISI

COLORO I QUALI QUANDO VAN- NO IN MOTO DI SOLITO INDOS- SANO IL GORE-TEX E CHI DI SO- LITO LA TUTA DI PELLE.

IMPORTANTEVISI

DARE IL PROPRIO NOME PER LA PIZZATA SUCCESSIVA ALLA PAR- TITELLA.

REGOLAMENTOVISI

PER PARTECIPARE ALLA DISFIDA A

CALCETTO, E' OBBLIGATORIO ED IMPRESCINDIBILE INDOSSARE QUANTO SOPRADETTOE CIOE' COMPLETO IN GORE-TEX COMPO- STO DA GIACCA, PANTALONI CON STIVALI IN GORE-TEX. ALTRESI' TUTA INTERA E/O SPEZZATA IN PELLE CON STIVALI IN PELLE, GUANTI OPTIONAL.

ARBITRO AD CAPTIAM

IL NOME DELL'ARBITRO RIMARRA' SEGRETO FINO AD UN MINUTO PRIMA DEL FISCHIO D'INIZIO.
PIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIITTTTTTTTT

RITROVAVISI

PRESSO L'ORATORIO DI PANDINO ALLE CIRCA 20:00— 20:10. DARE NOME A BUSSOLA (MASSIMO PER GLI A- MICI) - GIGI (TEAM PRINCIPAL FORCHETTA TEAM)

VENERDI 21 SERA

*Incontro con la motoviaggiatrice solitaria
Miriam Orlandi: dall'Argentina all'Alaska*

*1 Sogno, 23 Mesi, 52000 Km (SI, SI CIN-
QUANTADUE MILA, 22 Nazioni, 3 Americhe*

Questa sera avremo come ospite una motoviaggiatrice che, a dispetto del suo fisico non certo imponente, ha viaggiato per 52000 km con una BMW e soprattutto da sola!

Di seguito un breve stralcio di un'intervista alla motoviaggiatrice:

Cosa ti ha spinto ad intraprendere questo cammino?

La voglia di realizzare un sogno, il mio sogno di quando ero bambina e mettevo le mani sul mappamondo e lo facevo girare.

Da sola in moto per 50.000 km non avevi paura di avere problemi con la moto? La paura è sempre un fattore mentale, in realtà problemi con la moto ne ho avuti, come i problemi della vita, quando capitano, bisogna affrontarli, così ho fatto con la moto quando si è rotto il cardano e via via altri pezzi.

Sulla base di cosa hai scelto l'itinerario?

Volevo un unico grande continente, da gustare anche nei suoi cambiamenti

climatici e non solo culturali, volevo evitare di fare vaccini e così ho guardato al continente americano, lungo ed immenso.

Che cosa hai imparato in questo viaggio?

Che la vita va vissuta giorno per giorno; che ogni cosa che accade ha un suo perchè e che non bisogna mai fermarsi alle apparenze.

Al tuo ritorno quale è stata la difficoltà più grande?

E' la difficoltà ancora di oggi: l'adattarmi ad una società che non mi rappresenta, ad un mondo così diverso da come lo voglio; la consapevolezza di essere nata in un luogo fortunato ma tanto diverso da me.

La cosa che ti manca di più del tuo viaggio?

La natura, lo stare immersa ed a contatto con lei. Vivere oserei dire, in simbiosi con la natura.

**RITROVO ORE 21:00 PRESSO LA
SEDE DEL MOTO CLUB**

DOMENICA 23

Gita alla Basilica di Verolanuova (BS)

Opera dei maestri di fabbrica Antonio e Domenico Comino, sorge nella parte più elevata del centro del paese, al posto di un preesistente oratorio dei Disciplini. La posa della prima pietra, secondo una annotazione del "Libro Cronologico" dei Cappuccini di Verolanuova, avvenne il 10 agosto 1633, deliberata collegialmente nel precedente gennaio dai rappresentanti del popolo, dal clero e dai maggiori della famiglia dei Conti Gambara. Con l'inizio della costruzione, architettonicamente interessante per la sua singolare concezione, si compiva il voto solenne espresso dalla popolazione verolese durante la drammatica esperienza della peste del 1630 e si esaudivano anche le più antiche sollecitazioni del Cardinale Borromeo (San Carlo), da lui espresse al cugino Gambara durante la visita pastorale del 1580 per le crescenti necessità di culto e di decoro della dignità prepositurale. L'impegno di mezzi e di uomini, veramente cospicuo, sostenuto dalla comunità, dalle Confraternite, dai Vicari, dai singoli e dalla famiglia Gambara, a cui si devono senz'altro gli orientamenti artistici, si protraveva per diversi anni, ostacolato da guerre e carestie. La chiesa veniva consacrata il

30 giugno 1647 dal Vescovo di Brescia Marco Morosini. Mentre quasi tutte le chiese parrocchiali costruite in provincia di Brescia durante il 1600 (circa una quarantina) seguono lo schema compositivo e strutturale delle chiese del tardo '500, risultanti come un unico vano voltato a botte, che comprende nave e presbiterio, quella di Verolanuova, come poche altre, costituisce un'eccezione: infatti si stacca dall'architettura locale e dall'ambito degli artisti locali, portando nelle sue linee compositive e strutturali apporti e contributi diversi e notevoli. Gli artisti, che qui lavorarono, vennero certamente scelti dai Gambara fra i migliori, a Venezia, a Roma od altrove, dove ampi ed umanistici erano i loro legami...

...Avrei altre info ma allora a cosa servirebbe la guida che abbiamo prenotato???

Pandino - Verolanuova: 53 km

LA CHIESA APRE ALLE ORE 15:00
QUINDI PUNTUALI AL RITROVO

Ritrovo ore 13:45 - Part. Ore 14:00. Ricominciamo
l'assegnazione dei punti per la classifica sociale

La Befana Ufficiale D.O.C.G.P. del m.c. Pandino, Maria Rosa Radaelli, ci scrive una letterina...

E' la prima volta che scrivo un articolo, ma visto che ormai sono parecchi anni che faccio la Befana con il motoclub di Pandino, volevo condividere con voi il piacere e la commozione di quando metto questi abiti (anche se qualcuno dice che gli abiti non servono....), per andare alla Casa Famiglia a trovare quelle bellissime persone che non aspettano altro che vedermi.

La prima volta che sono entrata sono stata accolta dalle Suore e dalle persone con tanta gioia, ci siamo ritrovati nel salone dove ci venivano offerte bevande calde, bibite e panettone, poi io Befana sono stata accompagnata da una Suora a fare il giro di tutti i reparti.

Quando mi sono trovata davanti gli ospiti, mi sono venute le lacrime agli occhi, vi assicuro che non è stato semplice per me fare finta di niente: intristisce vederli afflitti da svariate problematiche. Ho visto poi con quanta cura gli ospiti vengono accuditi dagli inservienti che lavorano nell'istituto; allora mi sono rincuorata e ho continuato il giro portando sorrisi e caramelle, cercando nel mio piccolo di far sì che un po' di gioia entrasse nel loro cuore.

Finito il mio giro scendiamo di nuovo in salone dove un'ospite ci regala dei braccialetti fatti a mano da lei stessa, per ringraziarci della nostra visita. Salutando tutti la Befana sulla sua scopa torna a casa.

La prima volta mi è stato chiesto di fare la Befana, poi non ce n'è stato più bisogno perché, credetemi, io non so spiegare cosa provo a parole in questo giorno, so solo che fare la Befana è bellissimo. Quando ti trovi davanti a malati sofferenti che ti sorridono e ti chiedono solo un abbraccio, penso che senza fatica, per merito mio anche solo per un giorno, gli posso offrire un'attimo di sollievo: quale ricompensa migliore?

La Befana coglie questa occasione per ringraziare tutte le persone del motoclub di Pandino che durante l'anno raccolgono fondi con numerose iniziative spontanee, tra cui il torneo di calcio ballilla, per poi fare una grande spesa di prodotti utili da portare come dono alla Casa Famiglia.

E non meno importante anzi importantissimo, ringrazio tanto anche le due Befanine che da qualche anno mi accompagnano in questa bellissima giornata. Sperando di poter fare la Befana ancora per tanto tanto tempo saluto tutti.

La vostra Befana (RINGHIO).....

Maria Rosa Radaelli

ANTICIPAZIONI 2014

*Motoviaggiatori, gita Olanda, w-e Sardegna,
MOTORADUNO MOTO CLUB PANDINO*

→ **MOTOVIAGGIATORI**

Altri appuntamenti anche a marzo

→ **GITA OLANDA** Sembra lontana ma arriva... o se arriva!!! Si effettuerà dal **25/04-01/05/2014**.

→ **SARDEGNA** Speriamo che il promotore... si ricordi di aver proposto questa iniziativa

→ **MOTORADUNO** Antepremissima: siamo già a calendario nazionale con il nostro motoraduno che si svolgerà

SABATO 11 e DOMENICA 12

OTTOBRE

PSYCO

Ebbene sì... finalmente sono riuscito a raggiungere il top, il limbo, la punta dell'iceberg, il gradino più alto del podio, il top of the world...

Finalmente sono diventato un personaggio planetario, in tutto il mondo si parla di me... il campione di calcio balilla del moto club Pandino...

Dicono qualcosa anche del mio socio Attilio, ma siccome lui è senza capelli e quello bello dei due sono io, devo fare in modo che grazie a me il successo sia il più duraturo possibile (almeno un anno). Da venerdì sera tengo costantemente i mass media sulle spine con continue trovate e spiegazioni di giocate effettuate durante tutto il torneo nel quale abbiamo sbaragliato i peggiori personaggi e i migliori agonisti sulla piazza.

I ricordi scorrono indietro nel tempo, quando l'unico personaggio famoso della mia famiglia era mio cugino Gennaro, entrato nel Guinness dei primati per essersi fatto arrestare cinque volte nello stesso giorno rapinando lo stesso supermercato e guarda caso con la fortuna di rivedersi su tutti i telegiornali nazionali e della provincia di Napoli per una settimana. Quanto ho invidiato questo suo successo. Ma ora vi racconto di come grazie al mio umile spirito di sacrificio sono riuscito a raggiungere un risultato così importante nella vita. Vita completamente stravolta. Ho dovuto subito licenziarmi, perché già venerdì sera dopo la finale mi sono stati proposti contratti di sponsorizzazione con "palline zigulì - digestivo antonetto - dolce euclessina" che stò vagliando, ma penso che non accetterò perché ho saputo che sperimentano i loro prodotti sulle canne di bambù e siccome sono sensibile alle problematiche dei pescatori, non voglio che le loro canne in caso di aumento delle vendite facciano ulteriormente "cacare" e non prendano pesci. La notte della finale vinta è stata una delle notti più in bianco che nessuno abbia mai passato in vita sua. Tutta Pandino ha seguito l'evento in mondovisione. Dopo quarantacinque anni dedicati al gioco del calciobalilla senza mai cedere alla voglia di abbandonare tutto e andare a lavorare finalmente sono diventato il numero uno. Anche i nostri avversari non sono riusciti a fronteggiare la nostra voglia di vittoria, il "lungo e lo "scolorito" hanno fatto di tutto per tenerci testa, ma noi impressionandoli prima della partita e sbaragliandoli durante la stessa siamo riusciti a farli "piangere". Spero solo che non inizino a bere, mi spiacerebbe se venissi a sapere che a una nostra vittoria (mia e di Attilio) nella vita, corrispondesse a una loro discesa negli "inferi". Comunque ora che sono il neo campione di calciobalilla, non aspetto altro che vedere cosa mi riserva la vita negli anni prossimi a venire. Lusso, super auto, super moto, tv, giornali, cinema, donne, ormai io soprattutto e Attilio possiamo dirci realizzati... scusate vi devo lasciare perché stanno passando in corsia a distribuire la "pastina" con il formaggino e poi ho la seduta dallo psicologo e non vorrei fare tardi... un lampeggio. Bussola.

CHIUSURA 2013



L'ANGOLO DEL VARADERO

Tempo libero: tempo prezioso—bis!!!

Bene. Siamo ancora qui a parlare o meglio io a scrivere e voi (spero) a leggere.

Premesso che sul giornalino di gennaio, a causa di qualche disguido (problemi di format), l'ultima parte del mio articolo è stata tagliata, ve la riporto non prima di fare un piccolo riassunto di quanto avevo scritto.

Si parlava della riunione della F.M.I tenutasi domenica 15 dicembre ove tutti i presidenti dei moto club della Lombardia erano stati invitati; si parlava del bilancio della F.M.I del 2013 e per dare qualche accenno per il 2014.

E, sempre nel giornalino di gennaio, avevo scritto alcune impressioni che questa riunione mi aveva dato tra cui la difficoltà da parte della federazione, oramai un colosso quasi come il nostro governo, di essere agile nel muoversi nel mare magnum delle attività.

E come "impresa" va gestita al meglio tastando il polso della situazione convocando i suoi diretti responsabili: ecco il perché di questa riunione.

Infine ecco le quattro righe mancanti:

" Dato che il tempo passa e in particolare il tempo trascorso, a quanto mi dicono, non torna indietro, mi piacerebbe poter spendere il mio tempo libero nel modo migliore, nel modo che più piace: andare in giro in moto. Altre considerazioni il mese prox..."

Come da titolo, il problema principale è ottimizzare al meglio il nostro tempo libe-

ro cercando di farlo coincidere con il tempo libero di altre persone, possibilmente con la stessa finalità o passione che dir si voglia.

Quindi rimane il piccolo problema di come possiamo investire al meglio il nostro prezioso tempo libero? Facendo ogni tanto delle gitarelle insieme a quelli del moto club che organizzano e si sbattono così bene?

O magari sarebbe più coinvolgente partecipare attivamente alle attività e iniziative, non solo alle gite, che il motoclub instruisce, non rimanendo passivi e aspettando la manna da cielo!!!

Siamo d'accordo nell'affermare che è bello trovarsi la classica pappa pronta senza necessità di sbattersi, di faticare, di investire il nostro tempo libero in cose che possono fare gli altri per me...

Infatti quando c'è da "lavorare" sono sempre i soliti a darsi da fare, a rimbocarsi le maniche e invece che parlare, fanno i fatti: invece che pensare, lavorano.

Ma con questo cosa volevo dire?

Volevo dire e portarvi a conoscenza che il vostro moto club sta spremendo le meningi per creare delle serate a tema interessanti come per esempio le serate dei motoviaggiatori... se avete qualche idea nuova, fatecelo sapere.

Ciao dal voster-semper-voster Varaderoman



MERCATINO DEL MOTOCLUB PANDINO

VENDO GIACCONE TUCANO URBANO

NUOVO TAGLIA XL COLORE NERO CON IMBOTTITURA STACCA-
BILE – € 72,00 TEL. 0371 425148 ORE NEGOZIO (MAO)

VENDO SUZUKI BURGMAN 400 CC

2007 KM 14000 € 4000 TRATTABILI – CELL. 3386574245 PAOLO

VENDO SUZUKI GSXR 1000

2003 KM 12000 – OFFICINA MECCANICA COLLINI VIA ZANINELLI
3/C CREMA – TEL. 0373 257651

VENDO HUSQUARNA 50

“TERRA” 2013, KM 4500, ROSSA, NERA, BIANCA. € 4300 – TEL.
3470828883 SERGIO



VITA DI CLUB



Il giornale “ La Strada “ è redatto e pubblicato dai soci del Motoclub Pandino, quale strumento informativo interno alla società e ad uso esclusivo dei soci stessi. Distribuzione gratuita ai soci con scadenza mensile.

Moto Club Pandino

Sede: Via Circonvallazione, B3/C - Pandino (CR)

Aperta il venerdì dalle 21 in poi. Sito: www.motoclubpandino.it

E-mail: info1@motoclubpandino.it

Cell.sede attivo solo venerdì sera 3472612913

